

PNRR: I PRINCIPALI PROGETTI DEL COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO, DA FINANZIARE GRAZIE AI FONDI UE

1 RIVALUTAZIONE EDIFICI PUBBLICI

SCUOLA MEDIA DA VINCI

SEDE DI VIA GARIBALDI

➔ 1,3 MILIONI DI EURO

per l'adeguamento antisismico e l'efficiamento energetico

2 SERVIZI SOCIO SANITARI

ASP MARTELLI

➔ OLTRE 2 MILIONI DI EURO

PER AMPLIAMENTO STRUTTURALE E DI RISORSE UMANE

Al lavoro su ultima fase di progettazione. Entro il 2024: +20 nuovi posti letto, per anziani autosufficienti e non

3 TRANSIZIONE ECOLOGICA: AREE VERDI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

"BOSCO DIFFUSO"

➔ 565MILA EURO

per abbattere le emissioni di CO2 grazie a nuovi alberi, piante e vegetazione, e attribuzione di una nuova funzione a ciascuna area verde, da dedicare a sport all'aperto, giochi per bambini, outdoor education, installando nuovi arredi e attrezzature

4 COPERTURA DI RETE

già effettuata una mappatura del territorio per individuare le aree scoperte da segnale di telefonia mobile, connessione dati e internet, come le frazioni

mappatura inviata alla Regione Toscana (ente competente dell'Infrastruttura di rete) per la partecipazione ai prossimi bandi ministeriali, che permetteranno di finanziare la copertura della rete

5 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

ALLOGGI IN VIA ROMA (2 FABBRICATI, PER UN TOTALE DI 13 FAMIGLIE)

➔ CIRCA 1,8 MILIONI DI EURO

per interventi di efficientamento energetico e sismico

6 NUOVO AQUILONE

➔ 560MILA EURO

centro di socializzazione e riabilitazione per disabili gravi del Valdarno fiorentino c/o ex Magazzino Cereali (via della Resistenza, Figline)

FONDI PNRR ECCO COME USERÀ LE RISORSE UE IL COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

Riquilificazione degli edifici pubblici, potenziamento di strutture e servizi socio sanitari e transizione ecologica. Sono gli ambiti sui quali il Comune di Figline e Incisa Valdarno sta lavorando per intercettare fondi PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si pone l'obiettivo di rilanciare l'economia italiana dopo la pandemia.

Alcuni di questi fondi sono già stati ottenuti dal Comune (3,8 milioni di euro); altri progetti, invece, sono in fase di redazione o sono stati candidati al finanziamento attraverso la partecipazione a bandi nazionali o regionali (per un totale di oltre 8 milioni di euro).

CASA DI COMUNITÀ

Si tratta di un progetto presentato tramite la Società della Salute fiorentina Sud-Est (ente competente in materia di cui, insieme a Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano in Val di Pesa e San Gennaro, fa parte anche il Comune di Figline e Incisa Valdarno), che entro il 2026 prevede l'ampliamento del presidio socio sanitario di via Da Verrazzano, a Figline, per l'attivazione di nuovi servizi rivolti a tutto il Valdarno fiorentino. All'interno di questo presidio, infatti, saranno attivati un punto prelievi, programmi di screening e altri servizi diagnostici e saranno presenti medici h24 e infermieri h12, 7 giorni su 7. Per garantire la copertura di personale, saranno coinvolti anche i medici di famiglia, i pediatri di libera scelta, gli specialisti ambulatoriali e l'infermiere di comunità, una figura professionale nuova, già attiva sul territorio, che offre alle famiglie una presa in carico personalizzata assicurando la continuità assistenziale per le cure infermieristiche, anche a domicilio. La "Casa di Comunità" porterà sul territorio servizi: **aggiuntivi di medicina generale**, rispetto alle attività ambulatoriali standard; **specialistici supplementari**, rispetto a quelli ospedalieri del Serristori e del futuro Ospedale di Comunità, il progetto regionale di competenza ASL concepito come passaggio intermedio tra il ricovero in ospedale per acuti e il rientro a domicilio.

Progetti già finanziati

Tre i progetti già finanziati: la Casa di comunità (1 milione di euro), l'adeguamento antisismico e l'efficiamento energetico della sede di via Garibaldi della scuola media "Da Vinci" (1,3 milioni di euro) e l'ampliamento della riquilificazione delle ex scuole Lambruschini (1,5 milioni di euro).



FIGLINE & INCISA V.NO
INFORMA
www.figlineincisainforma.it

FIVE
Five Eventi
www.five-eventi.it

PRIMO PIANO

PNRR, arrivano i fondi. I progetti già finanziati e quelli candidati

FOCUS

Tutte le novità su sociale, cultura, servizi, centri e frazioni

SCUOLA "DA VINCI"

La scuola secondaria di primo grado Da Vinci sarà uno dei primi edifici oggetto di interventi di "rigenerazione urbana", grazie a 1,3 milioni di euro assegnati lo scorso 31 dicembre dal Ministero dell'Interno in seguito alla partecipazione al bando "Assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale", collegato proprio a fondi del PNRR. I lavori interesseranno la sede di via Garibaldi, riguarderanno l'adeguamento antisismico e l'efficiamento energetico dell'edificio e saranno realizzati in due tranche: la prima partirà quest'anno; la seconda nel 2023.



EX SCUOLE LAMBRUSCHINI

Anche in questo caso, il Comune si è aggiudicato 1,5 milioni di euro di fondi PNRR tramite partecipazione al bando a tema "rigenerazione urbana" del Ministero dell'Interno. Queste nuove risorse economiche - aggiuntive rispetto a quelle regionali e al mutuo a tasso zero già contratto dal Comune - serviranno ad aggiornare e ampliare il progetto di riquilificazione, che prevede il completamento delle parti esterne dell'opera (con restauro conservativo, portico coperto, infissi e vetrate), dell'impiantistica e il completamento del piano terra della struttura, dove troveranno sede la nuova biblioteca, spazi espositivi, sale polivalenti e l'Archivio storico post unitario. La gara d'appalto sarà bandita entro metà anno. Prospettiva di affidamento lavori alla ditta che eseguirà gli interventi: entro il 2022.



ALTRI PROGETTI da finanziare con Fondi PNRR

TEATRO GARIBALDI

A proposito di efficientamento energetico, anche per il Teatro Garibaldi è in fase di redazione un progetto (dal valore di 250mila euro) da candidare ad un bando PNRR in scadenza a marzo, promosso dal Ministero della Cultura per la promozione dell'efficienza e la riduzione dei consumi energetici. Obiettivo: intervenire su caldaie, impianto di climatizzazione, fari e realizzare interventi per agevolare l'accessibilità dei disabili



CENTRO AQUILONE

Già pronto il progetto per la realizzazione del nuovo Centro Aquilone, che ospiterà il centro di socializzazione e riabilitazione per disabili gravi del Valdarno fiorentino. Si tratta di un intervento da 550mila euro, da realizzare presso l'ex Magazzino Cereali in via della Resistenza a Figline.

CASE POPOLARI

In via di finanziamento, nell'ambito del Piano regionale relativo agli interventi previsti dal programma "Sicuro, verde e sociale: riquilificazione



della edilizia residenziale pubblica", anche la progettazione di 1,8 milioni di euro di interventi di efficientamento energetico e sismico degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica (le cosiddette case popolari) in via Roma. Si tratta di due fabbricati che accolgono 13 famiglie.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MARTELLI"

In tema di assistenza anziani, è in corso l'ultima fase di progettazione dell'ampliamento della Residenza Assistita per ospiti non autosufficienti "Casa Martelli" di Figline, per la quale il Comune ha già ottenuto 750mila euro di finanziamento regionale. Nel dettaglio, questo progetto (in partenza nel 2024) prevede un investimento sia in termini di ampliamento strutturale che di risorse umane per la realizzazione di 20 nuovi posti letto, che porterà la struttura ad ospitare 80 persone contro le 60 attuali.



MOBILITÀ SOSTENIBILE

È previsto anche il completamento della rete ciclopedonale, grazie ad un progetto da un valore di circa 4,3 milioni di euro per un totale di oltre 15 km di nuove piste, da realizzare per collegare i centri urbani ai luoghi di socializzazione, di interesse e di erogazione dei servizi, oltre che alla futura ciclopianta sull'Arno (di competenza regionale). Per questo mandato amministrativo, il tratto prioritario è il collegamento tra Matassino e la stazione ferroviaria di Figline che, insieme alla stazione di Incisa, diventeranno sedi di Hub intermodali.

UN BOSCO DIFFUSO

In fase di redazione un "masterplan" del verde pubblico, che consentirà di pianificare le aree verdi in maniera più innovativa, rifunzionalizzando gli spazi e concepéndoli come luoghi di socializzazione da dedicare a varie attività e fasce d'età. Obiettivo: intervenire su cinque aree del territorio con azioni dal valore di 565mila euro, che permetteranno da un lato di effettuare un vero e proprio rimboscimento e dall'altro di scegliere, per ciascuna di esse, una "vocazione" in base alle attrezzature, aree relax, attrezzi per attività sportive e giochi per bimbi che vi saranno installate.

TENERSI IN FORMA? All'aria aperta è meglio

Una palestra nel verde ai Giardini Dalla Chiesa



raggiungere - magari di corsa, così intanto ci si scalda - i Giardini Dalla Chiesa, dove dalla fine di febbraio si trova il "Percorso vita", un circuito di allenamento in 12 postazioni con attrezzi in legno adatti a sviluppare la forza, l'agilità, la resistenza o semplicemente a fare stretching. Nei Giardini c'era già una struttura per l'esercizio fisico. E visto che il parco ben si prestava allo scopo, il Comune ha deciso di potenziare il percorso



costruendo, grazie a un progetto da circa 8mila euro, una vera e propria area fitness aperta a tutti. Barre per trazioni, una panca multifunzione, ostacoli per lo slalom, travi per migliorare l'equilibrio, attrezzi per gli esercizi in sospensione, realizzati da una ditta specializzata e adatti dai 6 anni fino agli adulti, visto che l'allenamento a corpo libero consente naturalmente di regolare l'intensità nel rispetto della propria preparazione fisica. Ciascuna postazione è accompagnata da pannelli informativi che spiegano come usarla correttamente e suggeriscono tre diversi programmi di allenamento. Ora tocca alla Gaglianella: per l'area verde intorno all'omonimo torrente c'è un progetto di riquilificazione da 180mila euro, ad oggi in fase di redazione, che prevede nuove aree giochi all'ombra di nuovi alberi, la realizzazione di un parcheggio e, anche in quel caso, un percorso benessere. A proposito di verde, sono 35 i nuovi alberi piantati dal Comune dall'inizio del 2022. Il bilancio complessivo dell'anno scorso fu di 159 piante messe a dimora a fronte di 55 abbattimenti.

IL CENTRO STORICO CHE VORREI

Al via un nuovo progetto per immaginare il futuro del commercio insieme ai negozianti e alle associazioni di categoria

Metti insieme i negozianti, gli artigiani e le botteghe dei centri storici. Sul tavolo, un obiettivo comune: immaginare il futuro del commercio cittadino e mettere a punto una strategia per farlo diventare realtà. Aggiungiti al loro fianco una società specializzata nell'analisi dei contesti e dei mercati. Il risultato sarà un piano di rilancio per rafforzare il commercio cittadino, con un sistema di sostegni alle attività che già esistono e di incentivi per chi vorrà aprirne di nuove. È il progetto avviato nelle scorse settimane dal Comune insieme a Confesercenti, Confcommercio, Cna, Confartigianato e ai due Centri commerciali naturali "Il Granaio" e "Le botteghe del Petrarca", riuniti in una cabina di regia comune coordinata dallo Sportello unico per le attività produttive. Per prima cosa saranno raccolti i dati necessari a fotografare la situazione di partenza: il numero delle attività che oggi esistono e quello di cui si occupano, le merci in vendita, l'andamento dei flussi turistici, una mappatura dei locali commerciali occupati e di quelli sfitti. E poi il quadro su tutto il complesso di infrastrutture, assetti urbanistici e caratteristiche sociodemografiche che contraddistinguono i centri storici di Figline e Incisa. Un po' ricerca sociale e un po' analisi di mercato, i dati raccolti saranno la base sulla quale costruire un vero e proprio piano di rilancio dei centri. Con l'obiettivo di renderli sempre più vitali e attrattivi.



